



Rosanna Rutigliano

L'uomo senza paura

Fiabe di individuazione maschile in tossicodipendenti in carcere

Prefazioni di Urs H. Mehlhlin e Maria Pia Brunato

Postfazione di Ernesto Olivero

Argomento Esperienze di "fiaba-terapia" con detenuti. Parole chiave: fiabe, psicoterapia junghiana, psicoterapia di gruppo, carcere, identità maschile, rieducazione

Collana "TRANSIZIONI"

Formato 140 x 190 in broccura cucita, 200 pp.

ISBN 978-88-95283-14-2

Prezzo euro 16,00

Uscita settembre 2007

La fiaba come terapia. La narrazione come via verso un'affermazione cosciente di sé: all'interno dell'attività di psicoterapia con detenuti tossicodipendenti, si deve a una psicologa di lunga esperienza un approccio basato sulle fiabe tradizionali, le loro immagini e i loro simboli.

Sorprendentemente, uomini con pesanti esperienze alle spalle, nella situazione spersonalizzante del carcere, arrivano a scoprire la loro umanità più autentica attraverso le fiabe dell'infanzia. La drammatizzazione delle fiabe crea uno spazio di creatività che è uno spazio terapeutico.

Il linguaggio dell'autrice è suggestivo e di grande leggibilità. La prima parte del volume presenta riflessioni teoriche arricchite da note autobiografiche, illustrando il concetto junghiano di "individuazione", che può essere inteso come "diventare se stessi" e a prima vista sembrerebbe difficilmente associabile ai concetti di "tossicodipendenza" o "carcere". La seconda parte propone i testi delle fiabe ri-raccontate e messe in scena dai detenuti e, in controluce, le loro sofferte storie di vita.

Gli aspetti teorici vengono approfonditi in un Glossario dei concetti junghiani toccati nelle argomentazioni dell'autrice.

Rosanna Rutigliano vive a Torino, dove svolge attività privata come psicoterapeuta e psicologa analitica, esperta in fiabe. È socia del CIPA (Centro Italiano di Psicologia Analitica), della IAAP (International Association for Analytical Psychology), dell'AGAP (Association of Graduate Analytical Psychologists) e dell'AIMMF (Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia). Opera nel campo della formazione nei settori del privato sociale e delle istituzioni, occupandosi di psicologia penitenziaria, diritti umani, giustizia minorile, intercultura. È giudice onorario presso il Tribunale dei Minorenni del Piemonte e Valle d'Aosta. Ha pubblicato nel 2004 il libro *La donna dei sogni. La comunità femminile in carcere come via iniziatica*.

